

Il Comandante Mattera rifiuta l'imbarco ai camion in sovra numero

Problemi di ordine pubblico agli imbarchi con bandiera rossa del porto di Casamicciola. Polizia e Carabinieri a coadiuvare il lavoro della Capitaneria per la salvaguardia dell'ordine pubblico. È sempre più bufera per i trasporti delle merci pericolose.

Caos sul porto di Casamicciola nel primo pomeriggio di ieri. In rivolta gli autotrasportatori del Gas. Il mezzo speciale della "Traspemar" di Marrazzo rifiuta l'imbarco over booking dei mezzi del trasporto speciale a seguito di una pesante sanzione a cui era incorso nella mattinata all'approdo procedano. Una presa di posizione dettata da fattori e problematiche pregresse legate alla sicurezza in mare. Il comandante Mattera in mattinata, infatti, avendo a bordo 19 camion e non rispettando le bande di sicurezza nel porto dell'Isola di Procida è stato multato mettendo a repentaglio anche il proprio titolo professionale. Il comandante della motonave Pasqualina Catania, Mattera non consentiva l'accesso a bordo del suo battello degli stessi automezzi che poche ore prima aveva portato sulla nostra isola onde evitare ulteriori provvedimenti dell'autorità marittime. Ovvie e legittime, come legittimo il diniego d'imbarcare del Mattera, le lamentele ed i malumori dei camionisti che inviperiti bloccavano la partenza della nave traghetto. Sul posto oltre alla Capitaneria di Porto accorrevano diverse unità della Polizia ed una pattuglia dei carabinieri, giunti sul molo casamicciotese nel tentativo di dipanare l'intricata matassa e tenere a bada l'ordine pubblico compromesso. Dopo una lunga ed estenuante trattativa si conveniva fra rappresentanti di bordo e forze dell'ordine di imbarcare almeno la metà dei camion presenti in una prima partenza ed il restante in una partenza successiva. Ad accordo ultimato come ciliegina sulla torta un episodio deplorabile ed inaccettabile precedeva il salpare le ancore, un camionista si avventava su di un povero marinaio che dopo la giornata di oggi si era allontanato da bordo per una piccola provvista di viveri ed acqua e raggiuntolo gli scaraventava in mare tutta l'acqua che lo sventurato aveva acquistato per le necessità di bordo. Sempre più difficili ed inaccettabili le condizioni del trasporto marittimo locale, soprattutto per i mezzi speciali che nelle difficoltà e nelle avversità riescono a tirare fuori sempre e comunque quanto più di schifoso c'è nell'essere umano che come il cane "mozzica sempre lo straccione". Resta da capire però come mai la società appaltatrice di tale servizio la Medmar non abbia messo a disposizione un altro mezzo presente nel porto di Casamicciola Terme, il Tourist, per risolvere il problema della doppia corsa ed evitare così inutili disagi alla categoria oltre che pressioni e problemi sullo scalo oltranzivo tra Napoli e Pozzuoli considerando anche i problemi di carico della banchina isolana nonostante che il trasporto con bandiera rossa sia uno degli affari più redditizi dello shipping del Golfo.